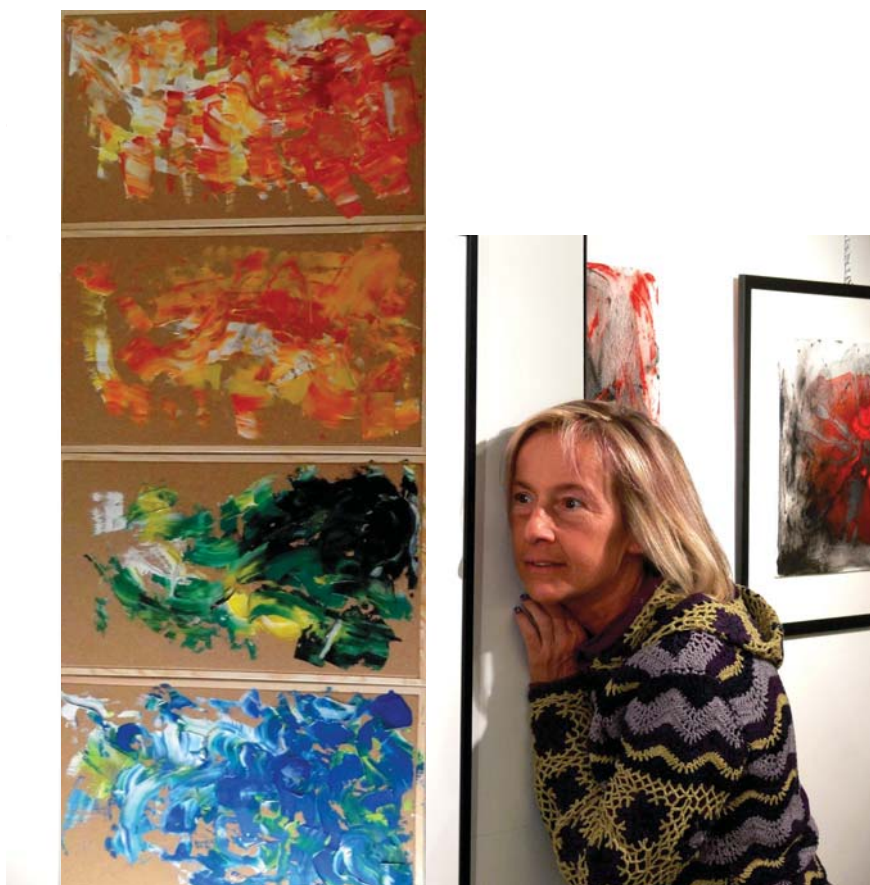


## **5 Anni di Colore...**



**Paola Bradamante**

**5 Años de Color...**

*Julio Araya Editorial*

*Sociedad de Escritores Latinoamericanos y Europeos (SELAE)*







# **5 Anni di Colore...**

## **Paola Bradamante**

**5 Años de Color...**



5 Anni di Colore... / 5 Años de Color...  
Paola Bradamante

ISBN N° 978-88-98665-06-8  
Prima Edizione in Milano, Italia: Marzo 2014  
Primera Edición en Milán, Italia: Marzo 2014

Copertina: Foto dell'autrice e delle sue opere  
Portada: Fotos de la autora y de sus obras  
Contro-copertina: Mosaico / Contraportada: Mosaico

Editò per / Editado por:

**Julio Araya Editorial**  
E-mail: [eja\\_1996@hotmail.it](mailto:eja_1996@hotmail.it)  
Web: [www.galeon.com/edjulioaraya](http://www.galeon.com/edjulioaraya)  
Blog: <http://ed-julio-araya.blogspot.com>

**Sociedad de Escritores Latinoamericanos y Europeos (SELAE)**  
E-mail: [selae\\_2004@hotmail.com](mailto:selae_2004@hotmail.com)  
Web: [www.galeon.com/selae](http://www.galeon.com/selae)  
Blog: <http://selae.blogspot.com>

Impaginazione e Stampa / Compaginación e Impresión:

Graphidea Srl  
E-mail: [info@graphidea.eu](mailto:info@graphidea.eu)  
Web: [www.graphidea.eu](http://www.graphidea.eu)

**Nota de los Editores:** La Sociedad de Escritores Latinoamericanos y Europeos (SELAE) y Julio Araya Editorial, unieron sus esfuerzos para publicar esta plaquette llamada "5 Anni di Colore... / 5 Años de Color..." de la escritora, fotógrafa y pintora italiana, Paola Bradamante. Esta plaquette contiene 35 fotos y 8 carteles. La edición de esta obra es limitada, consta de 50 ejemplares numerados y firmados por su autora.

**Nota degli Editori:** La Società degli Scrittori Latinoamericani e Europei (SELAE) e Julio Araya Editoriale operarono insieme per pubblicare questa plaquette intitolata "5 Anni di Colore... / 5 Años de Color..." della scrittrice, fotografa e pittrice italiana Paola Bradamante. Contiene 35 foto e 8 volantini. La edizione di questa opera è limitata, consta di 50 copie, numerate e firmate dall'autrice.

Ejemplar N°  
Copia N°

**BOSSA NOVA**

**24 settembre - 31 dicembre 2010**

**Bar - Cafe Bossa Nova**

**Bolzano - Italia**

**Invito – Einladung**



# **Vernissage**

## **Paola Bradamante**

⇒ **Bossa-Nova** ⇐

Via Cappuccini 8 a Strasse  
Bolzano – Bozen

Vi aspetto!!!

Ich erwarte euch!!!

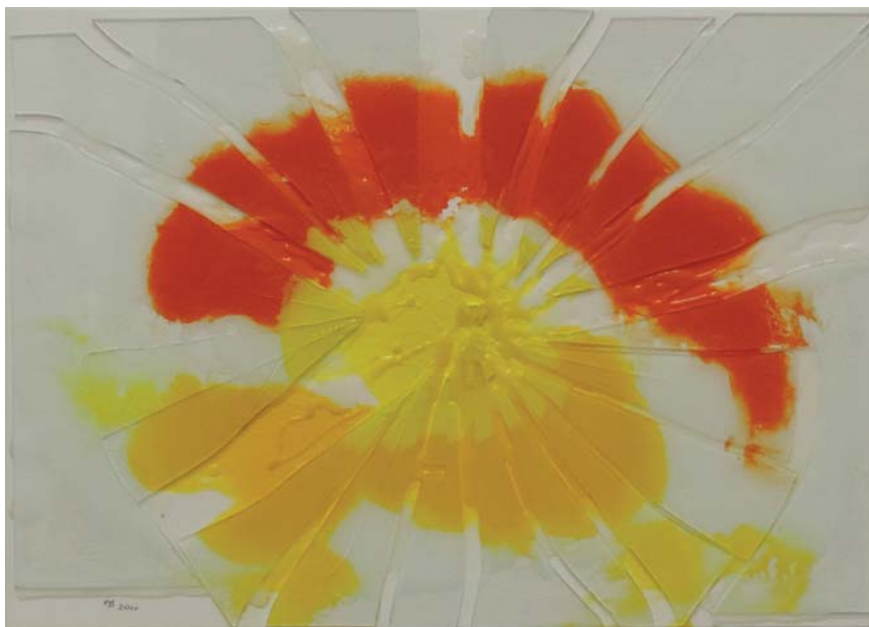
⇒ **24.09.2010 18.00h** ⇐



Brasile, 2010, tecnica mista 50x70 (sopra)

Bossa Nova, 2010, tecnica mista 50x70 (sotto)





Vetro colorato, 2010, tecnica mista 30x40 (sopra)

Vetro colorato, 2010, tecnica mista 20x30 (sotto)



Bollettino N° 55 (Ottobre 2010), pagina 2 della Sociedad de Escritores Latinoamericanos y Europeos (SELAE) con l'annuncio dell'esposizione.



### Italia

La escritora y pintora italiana Paola Bradamante, socia de SELAE, inauguró el 24 de Septiembre a las 18:00 hrs. en el bar Bossa-Nova de Via Cappuccini 8 en la ciudad de Bolzano, su primera exposición de cuadros.

Dicha muestra permaneció abierta hasta el 31 de Diciembre.

Se presentaron veinticinco obras realizadas con distintos materiales, con técnica mixta. Se trata de arte informal. Las obras están caracterizadas por colores vivaces y expresividad.

**COLORE E VITA**

**1 - 15 aprile 2011**

**Ospedale di Bolzano**

**Bolzano - Italia**

**COLORE E VITA**  
**FARBE UND LEBEN**



**ESPOSIZIONE AUSSTELLUNG**

**1 - 15 aprile 2011 Bolzano, ingresso ospedale**

**1. - 15. April 2011 Bozen, Spitaleingang**



Alcune opere esposte (sopra)

Paola Bradamante con Tigre, 2011, tecnica mista 45x62 (sotto)



PIANETI

2 - 7 de agosto 2011

Galleria dell'Associazione degli Artisti

Bolzano - Italia

# PIANETI PLANETEN



PAOLA BRADAMANTE

Galleria della Associazione degli Artisti - Galerie des Verbands der Künstler

piazza Domenicani 23, Bolzano - Dominikanerplatz 23, Bozen

**Apertura - Eröffnung**

**01.08.2011 18.00h**

**02.08.2011 - 07.08.2011**

**martedì - sabato 10-12h - 16-19.30h Dienstag - Samstag**

i pianeti di paola bradamente

una volta pensavano tutti che la Terra fosse piatta. - piatta e quadrata. - chi lo metteva in dubbio veniva fatto a pezzi - come ipazia da san cirillo d'alessandria nel 411 - o rischiava di finir bruciato vivo - come in tempi più moderni galilei. - queste cose paola le vive con ansia - come le immagini dei suoi pianeti dimostrano. - si tratta d'un'astronomia del futuro - comunque - perché non ci lascia pensare a traiettorie odorbite che i pianeti sono costretti a percorrere. - i pianeti di paola sono liberi: scorrazzano per l'universo come a loro fa più piacere - fino a farci rendere conto che fa più piacere anche a noi quest'idea di libertà universale. - anche i colori si manifestano in totale libertà: marte non è più costretto ad esser solo rosso e non ci appare più la luna sanguigna d'infausti presagi né giovè sempre plumbeo. - i pianeti di paola ci appaiono felici e scartolanti di gioia mentre danzano tutti insieme in una festa di colori. - e così l'universo ci appare più umano e vicino: non presenta più gli inquietanti misteri che a volte pure - sì - ci affascinavano ma comunque ci trasmettevano un inconscio timore. - l'universo di paola forse è quello che ci immaginavamo da bimbi e che torna ad esser nostro nei quadri. grazie paola!

giacinto mariàni



Pianeta verde, 2011, tecnica mista 50x70 (sopra)

Pianeta rosso, 2011, tecnica mista 50x70 (sotto)





Riflessi dei miei pianeti (sopra)

L'entrata della galleria dell'Associazione degli Artisti (sotto)



**COLOR Y / ES VIDA**

**2 -14 dicembre 2011**

**Piccola Galleria - Kleine Galerie**

**Bolzano - Italia**



principi della Termodinamica  
nei lavori di Paola Bradamante

I

forme e  
colori son sem-  
pre esistiti  
e sempre e-  
sisteranno

si sanno  
Trasformare  
nell'arte di  
paola bra-  
damante

II

non esiste un'  
artista che sappia  
riprodurre per  
intero

l'energia con-  
sumata nella  
creazione d'un'  
opera

artistica entropia

III

ma le opere  
le sono grate  
e sanno ri-  
trasmetterle  
l'energia con-  
sumata

per darle la pos-  
sibilità  
di donarcene  
ancora

artistica estropia

giancarlo mariani  
2 XII 2011  
BZ



Visione generale della sala della Piccola Galleria (sopra)

Fiamme, 2011, tecnica mista 50x70 (sotto)





Esplosione, 2011, tecnica mista 50x70 (sopra)

Lava, 2011, tecnica mista 50x70 (sotto)



## MOSTRA IN CASA

28 - 29 aprile 2012

di Alfons Pascual

Basilea - Svizzera

*Herzliche Einladung zu einer Hausausstellung*

**Paola Bradamante**

**Bilder**

*"Farbe ist Leben"*

Samstag, den 28. April 2012  
Sonntag, den 29. April 2012  
jeweils von 15:00 - 18:00

**Kannenfeldplatz 3  
4056 Basel**

Tramhaltestelle Linie 1  
Bushaltestelle Linien 31/38, 36 und 50

Stimmungsbilder aus den Ausstellungen 2011 in Bolzano/Bozen, Alto Adige/Südtirol, Italien



Krankenhaus Bozen. Ausstellungsraum beim Haupteingang. April 2011. Die Künstlerin vor ihrem Werk "Tigre" (2011)

Eine Ecke in der Kleinen Galerie (Dezember 2011). Bilder mit Mischtechnik ausgeführt

Ausstellungsraum des Künstlerverbands. August 2011. Die Malerin zwischen zwei Planeten

"Kleine Galerie" (Ausstellungsraum der Stadt Bozen). Dezember 2011. Die Malerin vor ihrem Werk "Fukushima" (2011)

Graphische Gestaltung und Bilder: A. P. 2011/2012

**Farbe ist Leben - Colore è vita**

Dr. Paola Bradamante

Geboren in Trieste 1957 aufgewachsen in Bozen (Bolzano, Italien). Studium der Chemie in Trieste. Gegenwärtige berufliche Tätigkeit: Stellung im Biochemielabor des Bezirkskrankenhauses Bozen (Italien). Liebt Reisen. Leute. Sprachen. Schreiben von Kurzgeschichten. Farben. Seit ihrer Wiedereingliederung der Malerei 2003 intensive Beschäftigung mit der bildenden Kunst hauptsächlich im Rahmen der informellen Konstruktiv. Experimentiert gerne mit verschiedenen Techniken und Kombinationen derselben.

Farbe ist Leben und Freude am Leben.

Invito a casa di Alfons Pascual, sopra e a destra, in alto



Un momento della mostra (sotto)



**ACRÍLICOS**

**3 - 8 dicembre de 2012**

**Galleria dell'Associazione degli Artisti**

**Bolzano - Italia**





Cometa rosa, 2012, acrilico 100x120 (sopra)

Tramonto, 2012 acrilico 100x120 (sotto)





Spirale marina, 2012, acrilico  
100x120 (sopra)



Arcobaleno azzurro, 2012,  
acrilico 90x60 (sotto)



Arcobaleno verde, 2012, acrilico  
90x60 (sopra)



Arcobaleno arancione, 2012,  
acrilico 90x60 (sotto)

## VIAJEROS

Mostra itinerante in Uruguay, partendo da Montevideo, 2012



**Invito** con testo in spagnolo (omesso)



Gioco di colori in azzurro e verde (sopra) e arancione (sotto), 2011, tecnica mista 50x36 ciascuno.



**EMOZIONI**

**4 - 16 marzo 2013**

**Galleria dell'Associazione degli Artisti**

**Bolzano - Italia**



## **Paola Bradamante**

Dinamismo cromatico bidimensionale. Non è un rebus e tantomeno uno scioglilingua.

E' la definizione, sintetica, dell'arte di Paola Bradamante. Un'arte che da superfici piane ti proietta verso profondità infinite, dandoti la sensazione di percepire lo zenit e il nadir.

Un insieme di colori che sfuggono alla staticità della tela cercando orizzonti impossibili. La spatolata, decisa e sicura, ti avvolge in una spirale quasi ipnotica portando il punto focale oltre il piano verticale della tela. Confusione controllata. Caos organizzato. Arte pura.

Parallelismi vibranti, onde caleidoscopiche, forse anche il suono. Note di colore udibili in un silenzio quasi mistico. Concentrazione. Lettura impegnativa di un'estensione pulsante. Ripeto: Arte. Arte concentrata come buco nero. Illusioni bidimensionali scaraventate con coraggio. Il coraggio di Paola. Il carattere di Paola. L'energia di Paola.

Un'artista sempre in movimento, una personalità esuberante, un condensato di vivacità.

Ciò che vede, interpreta e poi dipinge. Dipinge le emozioni, dipinge il surreale, dipinge se stessa.

Paola è anche fotografa e lo si intuisce. Lo dimostra cercando le vibrazioni del movimento, cercando l'anima dell'immagine.

Scruta. Pensa. Esplode.

Opere silenziose che si intrecciano in un urlo modulato. Lettura impegnativa. Ricerca del colore che sfuma nel monocromatismo. Amore fotografico del bianco e nero.

Proporzioni ragionate ma istintive. Confusioni pilotate. Energia che esce e rientra dai limiti.

La spatola aggredisce il supporto, lo raschia; il volume materico del colore si deposita in uno spessore direttamente proporzionale alle sue emozioni momentanee.

Il suo perenne sorriso emerge anche dalle opere. Spensierato, guizzante, seducente.

La sua mente veleggia lontano, oltre la linea orizzontale, e bussa in fantastici lidi dove l'equilibrio tra il vero e il finto è labile. Luoghi fantastici, romanzi dipinti. Arte.

Le opere di Paola non devono essere semplicemente viste: devono essere vissute calzandosele addosso, immergendosi nel turbinio attivo delle forme in una osmosi penetrante, fluida... per intingersi in un artistico piacere.

**Enrico Farina**

Trittico bianco, rosso, nero,  
2013, acrilico  
40x40 ciascuno





Trittico verde arancio, 2013, acrilico, 150x50 ciascuno (sopra)

Trittico rosso, 2013, acrilico, 150x50 ciascuno (sotto)



**PAPEL MOJADO**

**28 marzo - 9 aprile 2014**

**Piccola Galleria - Kleine Galerie**

**Bolzano - Italia**



## Papel Mojado

Dipingere dei fiori o dipingere delle campane richiede notevole abilità pittorica, ma dipingere il profumo dei fiori o il suono delle campane è tutt'altra cosa. Questa, in sintesi, la differenza tra il figurativo e l'astratto. In ambedue i casi si possono realizzare opere di notevole valore oppure opere scadenti. Amare l'arte astratta richiede uno sforzo interpretativo diverso, perché bisogna immergersi, ad occhi chiusi nel mondo dell'indefinibile, dell'inconsistente; in quel mondo incorporeo che genera fluttuazioni mentali, spunti di pensieri, visioni proiettate oltre il piano dell'ovvietà. Emozioni.

E l'emozione è, appunto, ciò che Paola Bradamante esprime, da anni, nell'ambito artistico.

Dagli spessori consistenti, volumetrici aggressivi, spatolati e plasmati con maestria usando supporti e materiali inconsueti, come abbiamo ammirato in altre sue narrazioni pittoriche, si cimenta, in questa mostra, con una nuova esperienza. Un'esperienza interessante, coraggiosa, quasi minimalista considerando la povertà e l'essenzialità dei materiali.

"Papel mojado", in lingua spagnola; "carta bagnata" in lingua italiana.

Semplice, ma direi di più: geniale.

Carte che contengono già un loro pigmento e che, una volta bagnate, lo lasciano defluire.

La capacità di Paola consiste nel saper "pilotare" artisticamente questo processo, manipolando le delicate fibre con le mani, con spatole o altri supporti. La carta bagnata mescolata con adesivi prende vita, il colore si scioglie imprimendosi con forza tra pieghe volute e ricercate, sbiadendosi dal tridimensionale in arcane superfici bidimensionali dando origine, così, ad una dialettica eterea ed avvolgente. Pulsante.

Ma non è una questione di pura tecnica o di pregevole manualità, non è creare un ammasso di forme e colori fini a sé stessi ma, al contrario, ricercare un'interpretazione personale al linguaggio silente delle forme, degli accostamenti cromatici o, ancora più intrigante, la ricerca espressiva e delicata insita in una tavolozza estremamente parca ed esasperata fino a sfiorare il monocromatismo.

Esplosivo il gioco dei contrasti, sia nelle forme sgretolate e disarticolate che nei colori con predominanza di sfondi chiari o, al contrario, decisamente scuri seguendo d'impeto l'umore sereno o cupo dell'attimo in cui l'artista sfoga la sua personalità. Il bianco e il nero supportano le altre tinte interagendole e valorizzandole. Ogni opera ha una sua nota di partenza, un "la" musicale o, con un paragone biologico un po' azzardato, un piccolo pesce pilota che guida l'osservatore nello scrutare l'interazione tra i giochi plasmatici sulla tela o direttamente sui supporti di vetro.

Giochi di trasparenze che lasciano in sospeso l'analisi dando l'opportunità di immergersi nei meandri di un groviglio voluto di forme ramificate che sembrano voler uscire dal piano della tela per gridare verticalmente la loro forza espressiva.

Visioni spaziali, in senso reale, visioni che richiamano immagini satellitari di una natura invisibile ad altezza umana o, in antitesi, visioni microscopiche ed altrettanto invisibili come le cellule vive o statiche di cristalli sezionati e levigati.

L'arte di Paola va assorbita lentamente lasciando che lo sguardo penetri profondamente nell'immagine che ti osserva e si propone per essere interpretata. Così puoi trovarti nel vortice caotico di un vulcano o al centro di una galassia o tra le dune imbiancate di un deserto rovente, oppure tra le venature capillari di una foglia come tra la tenera ed umida bambagia di inconsistenti nuvole azzurre.

Come riesca Paola a trasmettere questi *input* cerebrali è il suo mistero, anzi è la sua arte.

Perché l'arte di Paola è esattamente il suo specchio. Immagine turbolenta di una personalità viva, esuberante, spesso caotica ma ricca di germogli emozionali in perenne espansione.

**Enrico Farina**



Superficie marina, 2013, tecnica mista, 70x80 (sopra)

Superficie verde, 2013, tecnica mista, 70x80 (sotto)





Alberi neri, 2013, tecnica mista 50x70 (sopra)

Composizione con rosso, 2013, tecnica mista 70x80 (sotto)





Composizione con giallo, 2013, tecnica mista 70x80 (sopra)

Alberi bianchi, 2013, tecnica mista 50x70 (sotto)



## **Paola Bradamante**

Via Marconi 21 B,  
39100 Bolzano - Italia  
Cellulare: 3391221528  
E-mail: paolabradamante@alice.it  
paolabradamante@virgilio.it

### **Curriculum Vitae:**

Mi chiamo Paola Bradamante, sono nata a Trieste il 18 Agosto 1957. Sono residente a Bolzano.

In questa città ho frequentato la scuola dell'obbligo e successivamente il liceo classico. Sono laureata in chimica presso l'Università degli Studi di Trieste (1981), specializzata in Chimica e Biochimica Clinica presso l'Università di Brescia (1992). Dopo varie esperienze di lavoro in Italia e all'estero (Svizzera), da più di venticinque anni lavoro presso il Laboratorio di Biochimica dell'ospedale di Bolzano, come chimico.

### **Curriculum Artistico:**

Ho avuto fin da piccola un grande interesse per il disegno e la pittura, sviluppato anche al di fuori dell'orario scolastico (in particolare, con la professoressa e scultrice ceramista Teresa Gruber). Per diverse ragioni mi sono poi dedicata ad altri studi, però mantenendo sempre vivo l'interesse per queste attività, a cui mi sono dedicata particolarmente in determinati periodi della mia vita.

Da diversi anni mi dedico alla pittura; ho avuto come primo maestro il professor Roberto Galletti con cui ho approfondito diverse tecniche pittoriche, applicandole soprattutto allo studio e alla copia di dipinti famosi. Ho frequentato anche diversi altri corsi.

Parallelamente ho sviluppato un mio approfondimento personale dell'arte informale, uno stile per il quale mi sento particolarmente portata per poter esprimere la mia personalità. Uso diverse tecniche, tra l'altro, colori a tempera, colori acrilici e colori ad olio, molte volte trattati in modo particolare, insieme anche a materiali diversi.

Nel mese di giugno del 2011 sono entrata nell'Associazione degli Artisti della Provincia di Bolzano. Il 18 di ottobre 2013 sono stata eletta vice presidente dell'Associazione.  
Il 18 ottobre sono entrata nella FIDA, Federazione Italiana Degli Artisti

#### **Mostre Personali:**

Paola Bradamante, opere, caffè Bossa-Nova, Bolzano, 24 settembre - 31 dicembre 2010;  
Colore e vita, Entrata dell'ospedale di Bolzano, 1 - 15 aprile 2011;  
Pianeti, Galleria dell'Associazione degli Artisti della provincia di Bolzano (1 - 8 agosto 2011);  
Color y / es vida, Piccola Galleria di Bolzano (2 - 14 dicembre 2011)  
Mostra in casa di Alfons Pascual, 28 - 29 aprile 2012;  
Acrílicos, Galleria dell' Associazione degli Artisti (3 - 8 dicembre 2012),  
Viajeros, mostra itinerante in Uruguay (opere esposte in varie città durante l'anno 2012),  
EMOZIONI, Galleria dell'Associazione degli artisti (4 - 16 marzo 2013).  
PAPEL MOJADO, Piccola Galleria di Bolzano, 28 marzo - 9 aprile 2014

#### **Mostre Collettive:**

Moduli 2012, terza parte,  
Artoteca, 2013

### **.Paola Bradamante (español)**

Calle Marconi 21 B,  
39100 Bolzano - Italia  
Celular: 3391221528  
E-mail: paolabradamante@alice.it;  
paolabradamante@virgilio.it

#### **Currículo Vitae:**

Me llamo Paola Bradamante, nací el 18 de Agosto de 1957 en Trieste. Vivo en Bolzano.

En esta ciudad frecuenté la escuela primaria, media y el liceo clásico. Soy licenciada en química en la universidad de Trieste (1981), especializada en Química y Bioquímica Clínica en la universidad de Brescia (1992). Después de varias experiencias de trabajo en Italia y en el extranjero (Suiza), desde hace más de veinte años trabajo en el Laboratorio de Bioquímica del hospital de Bolzano como químico.

#### **Currículo Artístico:**

Desde pequeña tuve un gran interés por el dibujo y la pintura, desarrollando esta actividad también fuera del horario escolar, en particular con la profesora y escultora ceramista Teresa Gruber. Por muchas razones finalmente me dediqué a otros estudios, pero siempre manteniendo vivo el interés por estas actividades, cultivadas especialmente en determinados períodos de mi vida.

Desde hace varios años me dedico a la pintura, tuve como primer maestro al profesor Roberto Galletti con quien profundicé muchas técnicas pictóricas, aplicándolas sobre todo al estudio y a la copia de obras de pintores famosos. Frecuenté también varios otros cursos.

Paralelamente hice una profundización personal del arte informal, un estilo por el que me siento particularmente predispuesta para poder expresar mi personalidad. Uso diferentes técnicas, entre ellas, colores a témpera, acrílicos y al óleo, muchas veces tratados de modo particular, junto también con materiales diferentes.

En el mes de Junio de 2011 entré como miembro de la Asociación de los Artistas de la Provincia de Bolzano. El 18 de Octubre de 2013 fui elegida vicepresidente de la asociación. El 18 de Octubre entré en FIDA, Federación Italiana De los Artistas

#### **Exposiciones Personales:**

Paola Bradamante, obras, café Bossa-Nova, Bolzano, 24 de Septiembre - 31 de Diciembre 2010;  
Colore e vita, Entrada del hospital de Bolzano, 1 - 15 Abril 2011;  
Pianeti, Galleria dell'Associazione degli Artisti della provincia di Bolzano (1 - 8 Agosto 2011);  
Color y / es vida, Piccola Galleria de Bolzano (2 - 14 Diciembre 2011)  
Exposición en casa de Alfons Pascual, 28 - 29 Abril 2012;  
Acrílicos, Galleria dell' Associazione degli Artisti (3 - 8 Diciembre 2012),  
Viajeros, exposición itinerante en Uruguay (obras expuestas en varias ciudades en 2012),  
EMOZIONI, Galleria dell'Associazione degli artisti (4 - 16 Marzo 2013).  
PAPEL MOJADO, Piccola Galleria di Bolzano, 28 Marzo - 9 Abril 2014

#### **Exposiciones Colectivas:**

Moduli 2012, terza parte,  
Artoteca, 2013

**Currículo Literario:****Obras Individuales:**

- “El gato y otros cuentos”, aBrace editora, Uruguay, 2008.  
“Casi una telenovela y otros cuentos”, aBrace editora, Uruguay, 2009  
(en portugués).  
“Selección de cuentos 1”, Editoterial I Libri, Uruguay , 2011.  
“Selección de cuentos 2”, Editoterial I Libri, Uruguay , 2011.  
“Mentira y fantasía”, Editorial Rumbo, Uruguay, 2011.

**Obras Colectivas:**

- “Antología Literaria a treinta años del golpe militar, 11 de Septiembre 1973-2003” Editorial Julio Araya, SELAE y Estudio Center Terra, Italia, 2005.  
“Cuentogotas VIII, libro colectivo de cuentos”, aBrace editora Uruguay, 2008.  
“Tramas, libro colectivo de cuentos”, aBrace editora Uruguay, 2009.  
“Tramas 2, libro colectivo de cuentos”, aBrace editora Uruguay, 2010.  
“Cuentos en dos minutos”, libro colectivo de cuentos breves, aBrace editora Uruguay, 2010.  
“Nueva poesía y Narrativa hispanoamericana”, Editorial Aebius, España, 2011.  
“El arte de crear arte, Una noche inolvidable”, Ediciones Mis Escritos, Argentina, 2012.

**Obras Como Traductora:**

- “Oltremare” traducción de cuentos de Ángel Galzerano del italiano al español. Editoriale Tipolitotás, Brescia, Italia, 2009.  
“Tertulia a tu blasón” traducción de poemas de Edmundo Torrejón del español al italiano. Editorial Luis de Fuentes, Tarija, Bolivia, 2010.  
“Desde otra lenguas poesía” traducción de poemas de Simón Zavala Guzmán del español al italiano. Obra traducida a 8 lenguas. Editorial Jurídica de Ecuador, Ecuador, 2011.

## **Paola Bradamante**

(Traducción del texto de página 28)

Dinamismo cromático bidimensional. No es un enigma y mucho menos un trabalenguas.

Es la definición sintética del arte de Paola Bradamante. Un arte que desde superficies planas te proyecta hacia profundidades infinitas, dándote la sensación de percibir el cenit y el nadir.

Un conjunto de colores que huyen del estatismo de la tela buscando horizontes imposibles. La espatulada, decidida y segura, te envuelve en una espiral casi hipnótica llevando el punto focal más allá del plano vertical de la tela. Confusión controlada. Caos organizado. Arte puro.

Paralelismos vibrantes, olas caleidoscópicas, quizás también sonido. Notas de color audible en un silencio casi místico. Concentración. Lectura laboriosa de una extensión pulsante. Repito: Arte. Arte concentrado como un agujero negro. Ilusiones bidimensionales arrojadas con coraje. El coraje de Paola. El carácter de Paola. La energía de Paola.

Una artista siempre en movimiento, una personalidad exuberante, un compendio de vivacidad.

Lo que ve, lo interpreta y luego lo pinta. Pinta las emociones, pinta lo surreal, se pinta a sí misma.

Paola también es fotógrafa y esto se intuye. Lo demuestra buscando las vibraciones del movimiento, buscando el alma de la imagen.

Escudriña. Piensa. Estalla.

Obras silenciosas que se entrelazan en un grito modulado. Lectura desafiante. Búsqueda del color que se esfuma en el monocromatismo. Amor fotográfico del blanco y negro.

Proporciones estudiadas pero al mismo tiempo instintivas. Confusión pilotada. Energía que sale y vuelve a los límites.

La espátula ataca el soporte, lo raspa; el volumen materializado del color se deposita en un espesor directamente proporcional a sus emociones del momento.

Su perenne sonrisa también emerge de las obras. Despreocupada, destellante, seductora.

Su mente navega hacia la lejanía, más allá de la línea del horizonte y fondea en lugares fantásticos donde el equilibrio entre el auténtico y lo falso es inestable. Lugares fantásticos, novelas pintadas. Arte.

Las obras de Paola no simplemente tienen que ser vistas: tienen que ser vividas sustentándose en ellas, hundiéndose en el vórtice activo de las formas en una osmosis penetrante, fluida... para empaparse en un artístico placer.

**Enrico Farina**

### **Los Planetas de Paola Bradamante**

(Traducción del texto de página 12)

Un tiempo todos pensaban que la tierra era plana - plana y cuadrada - quien dudara de ello terminaba despedazado - como hypatia por san Cirilo de Alejandría en 411 - o corría el peligro de ser quemado vivo - como en tiempos más modernos Galilei. - estas cosas Paola las vive con ansiedad - como demuestran las imágenes de sus planetas. - se trata de una astronomía del futuro - en todo caso - porque no nos deja pensar en trayectos u órbitas que los planetas estén obligados a recorrer - los planetas de Paola están libres: corren por el universo como más les place - hasta que nos damos cuenta de que también nosotros preferimos esta idea de libertad universal. - también los colores se manifiestan en total libertad: Marte ya no está obligado a ser sólo rojo y no nos aparece más la luna sanguínea de infaustos presagios ni Júpiter siempre plumizo. - los planetas de Paola nos aparecen felices y llenos de alegría mientras danzan todos juntos en una fiesta de colores. - y así el universo nos aparece más humano y cercano: ya no presenta los inquietantes misterios que a veces incluso - sí - nos fascinaban pero en todo caso nos transmitían un inconsciente temor. - el universo de Paola es quizás lo que nos imaginábamos cuando niños y que vuelve a ser nuestro en los cuadros. ¡gracias Paola!

**Giancarlo Mariani**

## **Los Principios de la Termodinámica en los Trabajos de Paola Bradamante**

(Traducción del texto de página 16)

### **I**

formas y  
colores siempre  
existieron  
y siempre e-  
xistirán

saben  
transformarse  
en el arte de  
Paola Bra-  
damante

### **II**

no existe un  
artista que sepa  
reproducir  
por entero

la energía con-  
sumida en la  
creación de una  
obra

artística entropía

### III

pero las obras  
están agradecidas  
y saben re-  
transmitir  
la energía con-  
sumida

para darle la po-  
sibilidad  
de donarnos  
todavía

artística extropía

**Giancarlo Mariani**  
**2 XII 2011, BZ.**

### **Papel Mojado**

(Traducción del texto de página 32)

Pintar flores o pintar campanas requiere una notable habilidad pictórica, pero pintar el perfume de las flores o el sonido de las campanas es otra cosa. Ésta, en síntesis, es la diferencia entre pintura figurativa y abstracta. En ambos casos se pueden realizar obras de notable valor o bien obras ordinarias. Querer el arte abstracto requiere un esfuerzo interpretativo diferente, porque hace falta hundirse con los ojos cerrados en el mundo de lo indefinible, de lo inconsistente; en aquel mundo incorpóreo que engendra oscilaciones mentales, pensamientos, visiones proyectadas más allá del plan de la obviedad. Emociones.

Y la emoción es, exactamente, lo que Paola Bradamante expresa, desde hace años, en el ámbito artístico.

Desde los espesores consistentes, volumétricos agresivos, espatulados y moldeados con maestría usando soportes y materiales insólitos, como admiramos en otras narraciones pictóricas, se atreve en esta exposición con una nueva experiencia.

Una experiencia interesante, atrevida, casi minimalista considerando la pobreza y la esencialidad de los materiales.

"Papel mojado", en español; "carta bagnata" en italiano.

Simple, pero diría más: genial.

Papeles que ya contienen un pigmento propio y que, una vez mojadas, lo dejan fluir.

La capacidad de Paola consiste en saber "pilotar" artísticamente este proceso, manipulando las delicadas fibras con las manos, con espátulas u otros soportes. El papel mojado mezclado con pegamento toma vida, el color se derrite imprimiéndose con fuerza entre pliegues intencionales y buscados, destiñéndose desde lo tridimensional en secretas superficies bidimensionales dando así origen a una dialéctica etérea y envolvente. Pulsante.

Pero no es una cuestión de pura técnica o de apreciable manualidad, no es crear un amasijo de formas y de colores sin finalidad, sino, por el contrario, buscar una interpretación personal del lenguaje silente de las formas, de la vecindad cromática o, aún más intrigante, de la búsqueda expresiva y delicada innata en una paleta extremadamente parca y exasperada hasta rozar la monocromía.

Explosivo juego de los contrastes, o bien en las formas desmoronadas e inarticuladas o bien en los colores con predominancia de fondos claros o, al revés, decididamente oscuros, siguiendo de ímpetu el humor sereno u oscuro del instante en que la artista desahoga su personalidad. El blanco y el negro respaldan los otros colores interaccionando con ellos y valorizándolos. Cada obra tiene una nota propia, un "la" musical o, con una comparación biológica algo arriesgada, un pequeño pez piloto que conduce al observador en el escudriñar la interacción entre los juegos moldeados en la tela o directamente sobre soportes de vidrio.

Juegos de transparencias que dejan en suspenso el análisis dando la oportunidad de hundirse en los meandros de un enredo intencional de formas ramificadas que parecen querer salir del plan del lienzo para gritar verticalmente su fuerza expresiva.

Visiones espaciales, en sentido real, visiones que llaman a la memoria imágenes satelitales de naturaleza humanamente invisible o, en antítesis, visiones microscópicas e igualmente invisibles como las células vivas o estáticas de cristales seccionados y levigados.

El arte de Paola debe, tiene que ser absorbido lentamente dejando que la mirada penetre intensamente en la imagen que te observa y que se propone para ser interpretada. Así puedes encontrarte en el remolino caótico de un volcán o en el centro de una galaxia o en las dunas blancas de un desierto candente, o bien en las vetas estrechas de una hoja como entre el tierno y húmedo algodón de inconsistentes nubes azules.

Como Paola logre transmitir esos *input* cerebrales es su misterio, más bien es su arte.

Porque el arte de Paola es exactamente su espejo. La imagen turbulenta de una personalidad viva, exuberante, a menudo caótica pero rica de brotes emocionales en perenne expansión.

**Enrico Farina**





